

Quotidiano di Bari

Giornale Regionale della Puglia

Anno XXII n°159

Mercoledì 15 Luglio 2009

€1,00

Festival Internazionale di Pace e Musica Hip Hop a Bari

LA TERZA EDIZIONE DI MENU KEBAB

BARI-Fischio d'inizio per il terzo Festival Internazionale di Pace e Musica Hip Hop 'Menu Kebab'. Ieri, nella sala Giunta del Comune di Bari, il Direttore artistico Francesco Occhiofino e il Direttore organizzativo Alberto La Monica hanno presentato, per il terzo anno consecutivo, la manifestazione che, partendo da 'Nderr la lanz' (al Chiringuito) e finendo al Palazzo dell'Economia su Corso Vittorio Emanuele, riempirà le strade di Bari di musica, colori e danze avveniristiche, sotto il segno della convivenza tra culture differenti e del dialogo tra i popoli. Durante la conferenza, per la prima volta, si sono incontrati amministratori consolidati e nuovi assessori e presidenti appena insediati: da una parte Silvia Godelli, assessore regionale alle Culture e la dottoressa Paola Bibbò, funzionaria del Comune per l'Assessorato alle Culture (in attesa che venga

nominata la Giunta Emiliano Bis). Dall'altra, un altro veterano, Mario Ferrorelli, presidente della Circoscrizione Murat-San Nicola, e il neoletto Trifone Nuccio Altieri, assessore provinciale alla Cultura e vice presidente della Provincia di Schittulli. Silvia Godelli ha sottolineato "il carattere fortemente ottimistico del Festival, che propone tre canoni interpretati-

vi. Il dialogo tra le culture e la molteplicità di punti di vista, che specie nella musica si realizza nella contaminazione. In secondo luogo il carattere innovativo di una cultura poco conosciuta, ma già molto diffusa tra i giovani e di 'musiche' - meglio il plurale - nuove. Quindi la connotazione giovane dell'iniziativa, che coinvolge una fascia di età a cui la città sta dedican-



do spazi per sperimentare". Infine ha citato "la grandissima e straordinaria volontà degli organizzatori, due attori culturali riconosciuti e affermati ormai non solo in Puglia" Altieri, invece, ha puntato sul binomio turismo e cultura: "Senza cultura non c'è materiale attrattivo e non c'è turismo. Dobbiamo incentivare queste manifestazioni e fare sistema". Ha sottolineato l'importanza di una programmazione plurale, "omogenea nella diversificazione", dove ci sia 'La Taranta' accanto ad altre manifestazioni. E le necessità della continuità istituzionale nelle diverse amministrazioni, seguendo, per esempio, le tracce lasciate dal suo predecessore Fabio Losito, che "ha fatto tanto per la

Provincia e si è meritato la nostra stima".

Mario Ferrorelli ha auspicato per il prossimo anno "una disciplina delle manifestazioni musicali" in cui non ci sia una più grande che prevarica sulle 'minori' e sui residenti del territorio e la creazione di una proposta unica di eventi nella città. Paola Bibbò ha invece apprezzato il carattere di un Festival "dove finalmente operano figure giovanili" e che ha raggiunto la sua terza edizione, confermando se stessa e la fiducia che l'Assessorato ha evidentemente riposto nell'iniziativa. Francesco Occhiofino ha presentato il calendario degli spettacoli, per una manifestazione dedicata all'afroamericano Barack Obama, che "rappresen-

ta una speranza di cambiamento per gli Stati Uniti e per il mondo, incarnando con il suo percorso umano e politico la reale possibilità di strade diverse", e testimoniando che "per quanto irta e difficile, la strada verso la pacifica e feconda convivenza dei popoli rimane l'unica praticabile e irrinunciabile". Nel corso dell'incontro era presente una folta delegazione di giovanissimi artisti che, fra gli oltre 40, parteciperanno alla manifestazione. Affinché rimanga traccia dell'avvenimento, sarà realizzato un dvd che riassume i temi, le esperienze, le testimonianze anche musicali del Festival, realizzato a cura dell'Accademia del Cinema Ragazzi Enzitetto-Bari, gestita dalla Cooperativa Sociale GET.